

TITOLO 28: Regolamento Percorso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di I Grado



Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e partecipazione di gruppo.

Art. 1

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL PERCORSO

Il percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili, da 20 a massimo 28 alunni, fermo restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso. Non sono necessarie abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione al percorso è necessario barrare l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicare tutti gli strumenti (BATTERIA, PIANOFORTE, SAX, VIOLONCELLO) in ordine di preferenza dal primo al quarto. L'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione, ma è a giudizio insindacabile della commissione, che dovrà garantire l'equieterogeneità delle fasce di livello compatibilmente con un'equa distribuzione numerica degli alunni per strumento.

Le studentesse e gli studenti che optano per il percorso ad indirizzo musicale **non confluiranno in un unico gruppo classe.**

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria, sempre previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'attivazione di questo nuovo percorso.

Art. 2

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Percorso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale che si terrà in presenza di una Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato) e dai Docenti di Musica.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto. Se l'alunno sarà assente ad entrambe le convocazioni verrà considerato escluso dalle graduatorie finali, e quindi dalla classe di strumento musicale.

La prova di ammissione consiste nell'accertamento di 5 abilità:

- **Abilità ritmica**

Mediante battito di mani e/o percuotendo il piano di un banco con penna o matita, vengono proposte da parte di un commissario, con due ripetizioni ciascuna, cinque brevi sequenze ritmiche di difficoltà crescente. I candidati devono riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o mediante altro mezzo percussivo a propria scelta.

- **Abilità percettiva: (prova di discriminazione delle altezze)**

Il candidato è chiamato a individuare l'altezza di una nota, confrontandola con un'altra nota proposta in precedenza da uno dei commissari al pianoforte.

- **Abilità di memoria e riproduzione melodica**

Il candidato deve riprodurre con la voce cinque brevi incisi melodici, eseguiti in precedenza al pianoforte da un commissario, mediante l'uso di sillabe (quali TA-LA-DA etc.)

- **Abilità di intonazione**

Il candidato deve riprodurre con la voce una melodia nota a scelta (es. Happy Birthday), con accompagnamento di pianoforte eseguito da un commissario.

- **Colloquio motivazionale (senza voto)**

Consiste in una "intervista al candidato", che ha i seguenti obiettivi:

- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica e preferenze (seppur a titolo puramente indicativo) riguardo la scelta dello strumento.
- verificare le eventuali precedenti esperienze musicali;
- osservare le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento

Punteggio delle prove

Il punteggio massimo conseguibile è di punti **25**. Tale punteggio scaturisce dalla somma dei punteggi delle singole prove. Per ciascuna di esse saranno assegnati da 1 a 5 punti. Nella fattispecie, si precisa che il punteggio corrisponde ai seguenti criteri:

1= prova mediocre

- 2= prova sufficiente
- 3= prova buona
- 4= prova ottima
- 5= prova eccezionale

Art 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALLIEVI CON DISABILITÀ E/O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO;

Le prove orientativo attitudinali sono le medesime elencate sopra. Si evidenzia che, in relazione agli alunni con B.E.S., le prove non prevedono test che coinvolgano la lettura o la scrittura. I test ritmici (che prevedono l'ascolto e la riproduzione di moduli ritmici), analizzeranno simultaneamente alcuni aspetti di coordinazione motoria e saranno comunque adattati alle esigenze motorie e posturali dei singoli candidati. Nel caso di alunni con disabilità, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia) e saranno riformulate con gli opportuni criteri compensativi in base alla documentazione relativa al singolo alunno: nel caso di alunni interni all'Istituto, la commissione consulterà la documentazione già in possesso della segreteria; nel caso di alunni provenienti da altri istituti sarà cura della famiglia far pervenire alla segreteria la documentazione necessaria, in tempo utile per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

Art. 4

AMMISSIONE AL CORSO

In relazione ai posti disponibili sono ammessi al corso gli allievi utilmente graduati in ciascuna graduatoria. In caso di rinuncia si procede allo scorrimento. Si ricorda, come già esplicitato nell'art. 1, che **l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale avverrà sempre previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.**

Art. 5

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione, tramite la somma dei punteggi assegnati per ogni prova. Verrà così redatta una graduatoria degli alunni ritenuti idonei, in base alla quale verranno selezionati gli alunni ammessi (nel numero preventivamente comunicato) e verrà assegnato loro uno strumento. La commissione attribuirà a ciascun candidato lo strumento che valuterà essere il più appropriato in base alle prove e alle caratteristiche fisiche, tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- a) Punteggio delle prove
- b) Preferenze indicate dagli alunni al momento del colloquio motivazionale
- c) Valutazione psicofisica (di eventuali difficoltà oggettive segnalate)
- d) In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi.

Qualora il numero degli iscritti fosse inferiore a 24, gli alunni saranno ripartiti in modo equo tra i 4 strumenti.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 6.

Art. 6

CAUSE DI RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente o da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio, a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 7

FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è prevista, Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione.

La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento

Gli studenti delle classi prime frequentano il primo turno di lezione (14.00-15.00 o 14.00-16.00).

I percorsi sono così strutturati: una lezione settimanale di Strumento e Teoria Musicale (individuale o in gruppi) e una lezione di musica d'insieme (orchestra).

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Nell'orario della lezione di Strumento Musicale viene prevista anche la lezione di Teoria e Lettura della Musica.

Art. 8

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura del materiale scolastico - musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti impegnandosi con un allenamento costante sullo strumento.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane saranno segnalate dai docenti sul registro elettronico e dovranno essere giustificate, come ogni altra assenza, dai genitori o chi ne fa le veci.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci). L'uscita anticipata, così come l'entrata in ritardo, sarà registrata dal docente sul registro elettronico.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e pomeridiane di Strumento:

Gli alunni frequentanti le lezioni, alla prima ora dell'indirizzo musicale, ossia alle ore 14:00, devono immediatamente recarsi nella relativa classe non appena fuoriusciti dalla classe di frequenza dell'ultima ora antimeridiana, portando con sé tutti gli oggetti personali (zaini, giubbini, felpe ed altro materiale) nell'aula appositamente adibita alla lezione di strumento musicale.

- Una merenda può essere consumata in classe con la sorveglianza del docente di strumento.
- Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.
- Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento (previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza).

Art. 9

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

L'assenza del docente di strumento è comunicata ai relativi genitori dall'ufficio di segreteria o dai docenti di strumento. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive (teoria, solfeggio e musica d'insieme), gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 10

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale. (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) (D.Lgs. 62/2017) (D.I. 176/2022).

Art. 11

PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 12

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, come specificato nell'art.12, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Art.13

COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi;

1. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;
2. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale. Gli accessori (corde, leggit, reggii puntali, pece, imboccature) e i libri sono a carico delle famiglie.

Art. 14

LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per la teoria e le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Art. 15

ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE.

I docenti di strumento musicale e/o di musica con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, possono pianificare degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune

composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Art. 16

DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di collegamento con il Dirigente, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO PER LE ATTIVITA' COLLEGIALI

Tutte le attività collegiali sono organizzate in orario extra-scolastico per tutti i docenti dell'istituto, compresi quindi i docenti di Strumento Musicale.

Il presente Regolamento è approvato con:

Delibera n° 4 del Consiglio di Istituto del 13/09/2024

Delibera n°12a del Collegio dei Docenti del 12/09/2024

F.to Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

F.to Presidente Consiglio d'Istituto

Dott.re Raffaele Sorrentino